

OGGETTO:

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO (AV) C.F. 81002070647

DECRETO V SETTORE n. 2 del 17/02/2026 - Prot. 2364 del 17/02/2026

DECRETO DI ESPROPRIO ai sensi dell'art. 23 e 25 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

per la realizzazione dei lavori di COSTRUZIONE DEL POLO DELL'INFANZIA COMUNALE IN VIA SANT'ANGELO - CUP: E91B21002380001

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE LL.PP e AMBIENTE**Premesso che**

il Comune di Mirabella Eclano con Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 02/05/2023 ha approvato il progetto esecutivo denominato "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DEL POLO DELL'INFANZIA COMUNALE IN VIA S.ANGELO - CUP: E91B21002380001", per l'importo complessivo di € 2.315.500,00, finanziato con decreto del 31 marzo 2022 il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e con il Capo del Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione ha approvato la graduatoria definitiva dei comuni ammessi a finanziamento tra cui il Comune di Mirabella Eclano, per l'importo lordo di € 2.105.000,00, oltre l'incremento del 10% assegnato con le risorse del DPCM 28/07/2022, per complessivi € 210.500,00;

Con il citato atto deliberativo era stato altresì preso atto che il progetto era destinato ad intervenire su aree ed immobili di proprietà comunale, per cui erano previsti espropri o acquisizioni di aree; il progetto, nello specifico, consisteva nella demolizione e ricostruzione di una scuola esistente, costruita con i fondi di cui alla Legge n. 865/1971;

Da successive ricerche in atti d'ufficio è stato accertato che l'area di sedime della scuola demolita è stata, negli anni, oggetto di due procedure espropriative:

- la prima afferente alla Legge n. 167/1962 - Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare;
- la seconda afferente alla Legge n. 865/1971, avente ad oggetto: *"Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica - Norme sulla espropriazione per pubblica utilità, modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 18 aprile 1962, n. 167, 29 settembre 1964, n. 847 ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata"*;

In particolare, l'art. 10 della Legge n. 865/1971, prevedeva che la procedura espropriativa fosse a cura dell'Ufficio Espropri dell'Assessorato LL.PP. della Regione Campania;

È stato riscontrato, dagli atti d'ufficio, che la procedura è stata correttamente eseguita dal Comune di Mirabella Eclano, di concerto con l'Ufficio Espropri regionale, e che tutte le notifiche ai proprietari, sigg.ri De Rogatis, e relative pubblicazioni di legge hanno avuto luogo come da normativa all'epoca vigente;

Il 17/05/1975 entrò in vigore la Legge Regionale n. 30/1975 che, in deroga a quanto previsto dal citato art. 10 della Legge n. 865/1971, all'art. 39 stabiliva che i Comuni fossero delegati ad esercitare le funzioni amministrative regionali in materia di espropri;

Appurato che, previa verifica presso l'Agenzia del Territorio, la particella 1551 (ex n. 447) del Foglio 24 del Comune di Mirabella Eclano, risulta ancora intestata catastalmente ai vecchi proprietari, benché di fatto essa sia di proprietà comunale sin dalla realizzazione del Piano di Zona post-terremoto del 1962, come risulta anche confermato da una nota del 1975 dell'avvocato dei signori De Rogatis;

Atteso che alla luce di quanto premesso e dopo un'approfondita ricerca, non risulta in atti il Decreto di esproprio a conclusione della procedura, quale provvedimento conclusivo a valle della procedura espropriativa;

Ritenuto opportuno regolarizzare la procedura espropriativa formalmente non conclusa per consentire la trascrizione degli immobili a favore del Comune di Mirabella Eclano (AV), C.F. 81002070647, con sede alla Via Municipio n. 1 – 83036 Mirabella Eclano (AV), ente espropriante, presso l'Agenzia del Territorio di Avellino dei terreni come appresso catastalmente indicati:

Catasto	Foglio	Particella	Estensione (mq)
Fabbricati	24	1551	2.057

Visti l'artt. 23 e 25 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il D.L.gs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 7 e 8 della Legge 241/90;

DECRETA

Di concludere l'iter procedurale di acquisizione con il presente atto e, quindi, **DI ESPROPRIARE**, disponendone il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Mirabella Eclano (AV), C.F. 81002070647, con sede alla Via Municipio n. 1 – 83036 Mirabella Eclano (AV), i terreni interessati dai lavori di **“COSTRUZIONE DEL POLO DELL'INFANZIA COMUNALE IN VIA SANT'ANGELO - CUP: E91B21002380001”** come appresso catastalmente indicati:

Catasto	Foglio	P.IIIa	Intestatari	Estensione
Fabbricati	24	1551	De Rogatis Pasquale; fu Antonio De Rogatis Antonino, nato --- il --- CF: ----- CAPPUCCIO Giuseppina nata a --- il ---- CF: -----	2.057 mq

DISPONE

che il presente atto, a cura e spese del Comune di Mirabella Eclano (AV) sia, inoltre:

- registrato (esente da bollo a norma dell'art. 22 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. - tab. All. B) presso la competente Agenzia delle Entrate;
- trascritto e volturato presso l'Agenzia del Territorio esonerando il conservatore dei RRll dall'iscrivere l'ipoteca legale, sollevandolo da ogni e qualsiasi responsabilità;
- trasmesso, per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- pubblicato all'Albo Pretorio;
- notificato ai proprietari/eredi nelle forme degli atti processuali civili;

AVVERTE

che il presente atto:

- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica. per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2, 21 e 23-bis, c. 1, lettera b, comma introdotto dall'art. 4, c. 1 della legge 21 luglio 2000, n. 205, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034; per i terzi interessati i già menzionati termini decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Mirabella Eclano.

Mirabella Eclano, 17 febbraio 2026

La Responsabile del V Settore

Arch. Franca Stanco